

## COMUNICATO STAMPA

### Comitato Portuale: approvati bilancio consuntivo 2005 e relazione annuale

Approvati, oggi, in Comitato Portuale il bilancio consuntivo 2005 e la Relazione annuale del Segretario Generale. L'anno 2005 si è chiuso con un avanzo economico di **euro 2.240.158,00**. Un bilancio positivo che conferma la vitalità dell'Autorità Portuale e il grande impegno tuttora in corso per completare l'ammodernamento e il potenziamento infrastrutturale dello scalo. Il capitolo degli investimenti in opere e attrezzature portuali segnala finanziamenti per euro **15.527.389,00**; mentre il valore degli investimenti in corso ammonta a euro **155.969.996,00**

Prima di esaminare il bilancio il Presidente Francesco Nerli ha chiesto e ottenuto dall'assemblea il mandato a individuare le misure necessarie per reperire la copertura finanziaria per la gestione, la manutenzione e per la stipula di una polizza assicurativa in riferimento al piano di security del porto in corso di attuazione.

“Nel 2005- ha precisato il Presidente Francesco Nerli presentando il bilancio consuntivo- l'Autorità Portuale è riuscita a mantenere l'impegno per il completamento infrastrutturale dello scalo, anche se a causa dei tagli imposti dal precedente Governo siamo stati costretti a ridurre di molto il nostro programma di investimenti. Siamo, comunque, riusciti a concludere alcune importanti opere a conferma della nostra capacità di spesa e della nostra volontà di rendere lo scalo partenopeo centro economico e di sviluppo per la città e la regione. Siamo, ovviamente, ora fortemente impegnati con il nuovo Governo per modificare la situazione e per ottenere lo sblocco dei fondi assegnati al porto di Napoli negli anni precedenti ”

**Il Presidente dell'Autorità Portuale e neo Presidente di Assoportri ha, quindi, espresso forti preoccupazioni sui primi atti del nuovo Governo che non ha ancora avviato il superamento del blocco dei finanziamenti ai porti italiani**

Il bilancio consuntivo è stato, quindi approvato all'unanimità dal Comitato Portuale.

Il Vice Presidente del Comitato, Ammiraglio Pierluigi Cacioppo ha espresso a nome di tutti i membri gli auguri e le congratulazioni al Presidente Nerli per la sua elezione a Presidente di Assoportri

Al secondo punto all'ordine del giorno la Relazione Annuale del Segretario Generale, dott. Pietro Capogreco. Una relazione che conferma la vitalità e la capacità di programmazione e di intervento dell'Autorità Portuale di Napoli. “l'Autorità Portuale- ha affermato il Segretario Generale aprendo la relazione – ha portato avanti nel 2005 una serie di scelte organizzative e operative finalizzate all'adeguamento dello scalo al costante incremento e sviluppo dei traffici e al miglioramento dell'organizzazione interna per essere all'altezza delle evoluzioni in corso.” Dopo aver quindi precisato la politica aziendale dell'Ente sul piano della riorganizzazione interna e del potenziamento di alcuni uffici, il Segretario Generale è passato ad esaminare l'attività compiuta nell'anno 2005 partendo dai due strumenti di pianificazione dell'Ente: il nuovo piano regolatore portuale e il piano operativo triennale. “il piano regolatore ora in vigore- ha detto- è quello del 1958, infatti, il nuovo piano non ha ancor ultimato il lungo iter di approvazione iniziato nel 2001. Stiamo ora procedendo al completamento dello studio di impatto ambientale. Per quanto riguarda , invece, il Piano Operativo Triennale è in corso di attuazione il POT 2005-2007. Allo stato attuale gran parte degli obiettivi previsti sono stati conseguiti o avviati mediante la costituzione e/o il riordino di società controllate e/o partecipate dall'Autorità Portuale come Logica spa, Nausicaa spa, Terminal Napoli spa. In particolare la Terminal Napoli spa, la società che gestisce la Stazione Marittima, ha presentato un progetto di restauro e rifunzionalizzazione della Stazione Marittima; si sono concluse le procedure per il rilascio degli atti concessivi pluriennali a favore della società Magazzini Generali; sulla base degli indirizzi programmatici per il riordino della cantieristica e delle riparazioni navali il Presidente dell'Autorità Portuale ha deliberato l'affidamento in concessione ad

un consorzio di riparatori navali del bacino galleggiante n.5, previo acquisto dello stesso da parte dell'AP; per la darsena Acton è stato approvato e reso esecutivo il regolamento degli approdi di unità a vela adibite a charter nautico presso la Darsena Acton: ancora sono stati riqualificati e potenziati gli approdi di Marechiaro, Gaiola e Riva Fiorita.

La relazione ampia e articolata, in tutto 52 pagine, si compone di 9 capitoli: 1)Aspetti organizzativi, 2)attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto, 3)attività promozionale, 4)servizi di interesse generale, 5)manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali, opere di grande infrastrutturazione, 6) gestione demanio marittimo,7) tasse portuali,8) operazione e servizi portuali, 9) iniziative in materia ambientale. Al termine dell'esposizione il consenso espresso dai membri del Comitato Portuale sul bilancio "politico" dell'Ente è stato unanime e la relazione è stata approvata.

**Attività operativa.** Dopo aver precisato la funzione del piano regolatore e gli obiettivi raggiunti secondo il piano operativo triennale, il Segretario Generale ha analizzato le ipotesi di sviluppo dei traffici presenti nel porto di Napoli. "Anche nel 2005- ha detto Capogreco- si è registrato un trend di crescita estremamente positivo nel settore delle crociere: 830.158 i croceristi con 580 approdi per un incremento del 7,4% rispetto al 2004. il porto di Napoli è divenuto per i cruise operators internazionali un porto di riferimento grazie non solo alla sua posizione ma anche all'impegno dell'Autorità Portuale per migliorare e potenziare i servizi ai passeggeri. Si inquadra in tale ottica la regia condotta dall'Autorità Portuale per far svolgere a Napoli la sesta edizione del Seatrade Med 2006 in programma alla Stazione Marittima dal 18 al 20 ottobre 2006.

Nel settore del traffico commerciale mentre il tonnellaggio totale di merci registra un aumento con 21.009.231 tonnellate merci movimentate nel 2005 con un aumento del 6,8% rispetto al 2004 per il traffico container si registra una positiva ripresa rispetto al calo del 2004: 373.706 i contenitori in teus movimentati nel 2005, il 7,5% in più rispetto al 2004. Il porto di Napoli si conferma crocevia essenziale dei rapporti commerciali all'interno del Mediterraneo.

In aumento il traffico ro-ro grazie al successo dei collegamenti con la Sicilia. Il tonnellaggio totale di questo solo traffico nel 2005 ammonta a 8.172.429 con un aumento rispetto al 2004 del 10,7%. Bisogna notare che tale traffico, più noto come "autostrade del mare", ha registrato una sostanziale stabilizzazione del traffico passeggeri, a cui ha fatto da riscontro un aumento del numero dei mezzi pesanti a dimostrazione che le linee di collegamento con la Sicilia sono importantissime per i mezzi commerciali e che lo spostamento dei mezzi dalla strada al mare sta diventando sempre più una consuetudine. Per quanto, poi, riguarda gli altri traffici non containerizzati rimane importante il traffico di cellulosa che si concentra soprattutto sul Canada con un incremento del 9,4% rispetto al 2004 ( da 3.616.567 tonnellate del 2004 a 3.955.179 del 2005)

**Attività promozionale:** nel corso del 2005 l'Autorità Portuale ha arricchito il sito dell'AP il cui indirizzo è [www.porto.napoli.it](http://www.porto.napoli.it), con nuove pagine e con la messa in rete della versione in lingua inglese. Per quanto riguarda *l'house organ* "Porto di Napoli" è proseguita la sua funzione di strumento di diffusione delle strategie e delle scelte dell'Autorità Portuale. In occasione della conclusione dei lavori al molo Flavio Gioia è stato organizzato un evento che ha visto la partecipazione tra gli altri dei vertici del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**Servizi di interesse generale:** si sottolinea che l'AP ha dismesso la gestione diretta di alcuni servizi generali ( idrico, ecologico, manovre ferroviarie, stazioni marittime) affidandoli a società terze di cui ha conservato, in maniera diversa, quote societarie per esercitare il controllo sull'efficienza del servizio stesso. In particolare per quanto riguarda la Stazione Marittima la relazione precisa "l'attività congressuale sarà gestita congiuntamente dall'Autorità Portuale e dalla Terminal Napoli attraverso un Comitato di Gestione che ha il compito di dare esecuzione agli atti connessi alla programmazione, organizzazione e uso dell'area congressuale. Il progetto prevede, tra le altre cose, l'utilizzo della nuova hall come area expo e per numerose attività commerciali."

**Manutenzione ordinaria e straordinaria:** le spese sostenute dall'AP per la manutenzione ordinaria nell'anno 2005 ammontano a euro 1.761.750,00 e riguardano spese per la pulizia degli specchi acquei, bonifica e smaltimento rifiuti litorale cittadino, spese fornitura Enel, servizio pulizia

parti comuni. Per le spese straordinarie l'AP ha impegnato per l'anno 2005 euro 4.563.462,38, di cui 3.646.702,48 finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per le opere di grande infrastrutturazione e riguardanti il potenziamento e l'ammodernamento delle banchine sono state concluse nel 2005 opere come il consolidamento e il prolungamento del molo Immacolatella, l'ammodernamento del bacino galleggiante n.3. Sono in corso opere per il recupero e il consolidamento del molo San Vincenzo, l'acquisizione di 2 nuove gru portacontainer al molo Bausan. L'Autorità Portuale ha inoltre stipulato in base alla legge 388/2000 mutui per euro 83 milioni da destinare ad opere come la Nuova Darsena di Levante. Un altro mutuo per circa 98 milioni di euro è stato stipulato in base alla legge 166/2002 sempre per opere di primaria importanza come l'adeguamento del porto alle norme di security, la sistemazione della banchina del Piliero per ormeggi di punta (autostrade del mare), per lavori al molo Carmine e al molo Martello per la riorganizzazione dell'area cantieristica. Particolare attenzione è riservata nel capitolo ai progetti di potenziamento delle autostrade del mare con l'ipotesi di sistemazione della banchina del Piliero con ormeggi di punta e la realizzazione di una nuova viabilità che colleghi direttamente la Calata del Piliero al varco Bausan. Nel capitolo si sottolinea, inoltre, che "l'esecuzione dei lavori di dragaggio necessari per il ripristino o l'approfondimento dei fondali all'interno di tutto il bacino portuale sia condizione primaria per lo sviluppo e il rilancio delle attività portuali."

**Il Segretario Generale, così come anticipato dal Presidente Francesco Nerli in apertura dei lavori, sottolinea nella sua relazione che permangono sulla realizzazione delle opere i limiti imposti dalle leggi finanziarie che nonostante i mutui stipulati e i finanziamenti ottenuti impediscono all'Autorità Portuale di impegnare le somme previste.**

c.s n.19/06

La Responsabile Ufficio Stampa

Dott.ssa Emilia Leonetti

329-3178568, 081-2283301